La Casa Ti Assiste
Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

"LA CASA TI ASSISTE"

Progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare

Distretti Socio-Sanitario VT4 e Consorzio T.I.N.E.R.I

Avviso Pubblico per la selezione in via sperimentale di n. 100 anziani in condizione di non autosufficienza per la costruzione di percorsi innovati di assistenza domiciliare e di adeguamento domotico del domicilio

Premessa

Il Comune di Vetralla, quale Ente Capofila del **Distretto socio-sanitario VT4**, in Sovrambito con il **Consorzio T.I.N.E.R.I** è beneficiario del Progetto PNRR – M5C2 - **1.1.2 AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI** finanziato attraverso i fondi Europei Next Generation EU con un target atteso di n. 100 nuclei.

Il Distretto socio-sanitario VT4 e il Consorzio T.I.N.E.R.I sono formati da un totale di ventiquattro comuni della provincia di Viterbo, ovvero: **Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Calcata, Capranica, Caprarola, Carbognano, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese, Monterosi, Nepi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vallerano, Vasanello, Vignanello, Vejano, Vetralla e Villa San Giovanni in Tuscia**.

Secondo l'art. 1 comma 159 della Legge di Bilancio 2022 gli Ambiti Territoriali Sociali costituiscono la sede nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali), al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio, nonché di concorrere alla piena attuazione degli interventi previsti dal Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli enti pertanto sono chiamati ad attuare la Linea di Investimento **1.1.2 -Autonomia degli anziani non autosufficienti**. Quota parte del budget, è destinata all'acquisizione delle soluzioni tecnologiche necessarie a rispondere ai bisogni di sicurezza e monitoraggio a distanza delle condizioni di salute della persona anziana all'interno del proprio habitat domestico.

La seguente progettazione sperimentale è stata denominata: "LA CASA TI ASSISTE".

Art. 1 – Oggetto

Il finanziamento ha l'obiettivo di **prevenire l'istituzionalizzazione** di almeno n. **100 anziani non autosufficienti** residenti nei comuni sopracitati del Distretto, attraverso **la sperimentazione di un progetto assistenziale alternativo al ricovero** a lungo termine in strutture residenziali pubbliche. Alla luce dei risultati raggiunti dal modello sperimentale, di eventuali economie e/o ulteriori assegnazioni di risorse aggiuntive per il progetto in essere, sarà possibile prevedere un eventuale ampliamento del servizio ad un bacino d'utenza più esteso.

Il beneficio

La finalità del suddetto Avviso Pubblico è quella di percorrere una strada del tutto sperimentale. Questo progetto ha l'obiettivo di fornire alle persone anziane non autosufficienti servizi socio-assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità della loro vita presso il proprio domicilio e contesto sociale di appartenenza, nello specifico:

a) **adattamenti, ove possibile, dell'abitazione alle esigenze della persona mediante fornitura di ausili e soluzioni domotiche, meccaniche e tecnologiche** (non sono previsti interventi strutturali);
b) **erogazione di servizi legati alla domiciliarità**, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria.

Tali prestazioni saranno garantite attraverso il coinvolgimento e la partecipazione alle attività progettuali di Enti del Terzo Settore. I costi per tali interventi sono a totale carico dell'Amministrazione Pubblica.

Il progetto assistenziale e il sostegno per l'abitare

Per "sostegno per l'abitare" si intendono le misure volte alla realizzazione di interventi destinati all'adattamento (ove possibile) attraverso fornitura di dotazione strumentale tecnologica degli spazi abitativi per garantire l'autonomia e l'assistenza integrata in rete da parte dei servizi socioassistenziali territoriali e sociosanitari, alla persona anziana non autosufficiente, presso alloggi di proprietà pubblica o privata.

Il progetto assistenziale intende realizzare un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza.
L'autonomia abitativa sarà facilitata realizzando possibili interventi che permettano la riqualificazione degli spazi abitativi, anche attraverso la messa a disposizione di dotazione tecnologica e domotica con l'obiettivo di fornire un'abitazione che risponda alle esigenze specifiche dei beneficiari, che saranno valutati da un'équipe multidisciplinare appositamente costituita.

La fornitura di dotazioni strumentali innovative per un progetto sperimentale

Adattamento abitazione
L'intervento in oggetto è finalizzato al superamento o all'adattamento, ove possibile, di ostacoli esistenti nei domicili degli anziani che impediscono, in considerazione della ridotta (temporanea o permanente) capacità motoria della persona non autosufficiente, di fruire in piena sicurezza e completa mobilità di tutte quelle funzioni e servizi che l'ambiente domestico dovrebbe garantire attraverso la fornitura di ausili meccanici. Si specifica che non potranno essere previsti interventi di tipo strutturale.
Gli eventuali interventi vengono stabiliti in modo differenziato a seconda della tipologia degli alloggi, degli spazi e tenendo in considerazione il progetto assistenziale redatto dall'équipe multidisciplinare.

Ausili e Domotica
L'obiettivo generale dell'intervento è rivolto al miglioramento dell'autonomia nell'ambiente domestico anche attraverso l'installazione di ausili e tecnologie volte a semplificare la quotidianità domestica e migliorare la qualità della vita dell'anziano. Oltre all'eventuale adattamento degli spazi, infatti, sarà anche possibile prevedere la fornitura di ausili meccanici e tecnologici per l'adozione di un sistema di domotica, come comandi vocali, automatismi, impianti smart per consentire una qualità della vita all'insegna dell'autonomia.

L'erogazione di servizi domiciliari

Una parte del budget riguarderà costi di gestione per il Servizio di Assistenza Domiciliare: un insieme di prestazioni di carattere socio-assistenziale per la cura e il sostegno di anziani fragili erogate tramite figure professionali specializzate, finalizzato a contrastare l'isolamento, l'emarginazione sociale e favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, evitando in questo modo l'istituzionalizzazione.

La logica di intervento è quella dell'integrazione tra diversi strumenti di intervento, mirando ad un potenziamento complessivo dell'offerta di servizi da ottenere sia organizzando servizi specifici con personale qualificato, sia valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse che possono apportare gli Enti del Terzo Settore attraverso strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

Possono partecipare al percorso per la prevenzione all'istituzionalizzazione tutte le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- compimento del 65° anno di età;
- residenza in uno dei Comuni del Distretto Socio-sanitario VT4 e del Consorzio T.I.N.E.R.I;
- disponibilità di una casa di proprietà o di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- condizione di non autosufficienza come definita dalla Tabella allegata al Regolamento ISEE.

I requisiti devono permanere in capo ai beneficiari per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal beneficio.
In caso di decesso o ricovero il beneficio potrà essere trasferito al coniuge convivente.

Art. 3 – Domanda per il sostegno all'abitare

La domanda dovrà essere presentata a mezzo PEC o a mano al Comune di Residenza che provvederà a verificarne la completezza e ad inviarla, sulla base della competenza territoriale, al Comune Capofila.

La domanda dovrà essere presentata utilizzando ***unicamente*** il modello allegato al presente avviso (Allegato A- Modello di domanda). Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso pubblico.

Il soggetto deve allegare la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (Allegato A);
- Copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità, del beneficiario e del soggetto sottoscrittore, se diverso dall'interessato;

- Eventuale provvedimento di protezione giuridica del richiedente (tutela, curatela, amministrazione di sostegno);
- Copia del verbale di certificazione della non autosufficienza, come da allegata tabella ISEE (Allegato B);
- Dichiarazione di proprietà dell'immobile o di assegnazione alloggio ATER.

Nello specifico possono presentare la domanda:
- il medesimo beneficiario;
- il soggetto incaricato alla tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno);
- il coniuge, i discendenti e i parenti entro il 2° grado.

Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è il **31/12/2025.**

L'Ufficio di Piano provvede d'ufficio ad effettuare controlli ed accertamenti in merito alla veridicità delle istanze, delle autocertificazioni e della documentazione presentata.

Art. 4 – Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande, trasmesse nelle modalità sopra esposte, avverrà da parte dell'Ufficio di Piano che procederà alla verifica dei requisiti per l'ammissione seguendo l'ordine temporale di presentazione della domanda. In caso non ricorrano i presupposti di ammissibilità l'ente procederà con il rigetto motivato dell'istanza.

L'ammissione non dà immediato diritto al beneficio, ma alla presa in carico della situazione da parte di apposita equipe multidisciplinare che provvederà a redigere un piano assistenziale individualizzato a seguito di valutazione multidimensionale dei beneficiari.

L'equipe multidisciplinare, già nominata per il progetto 1.1.2 e composta dalle figure professionali della ASL, dagli Assistenti Sociali dei competenti Servizi Comunali e dal personale specializzato fornito dall'Ente di Terzo Settore già individuato in sede di co-progettazione.

Le domande saranno valutate trimestralmente fino al raggiungimento dei n. 100 beneficiari.

Nel caso in cui sia dia luogo a rinuncia o revoca del beneficio ai sensi dei successivi artt. 8 e 9 del presente avviso, o comunque residuino economie, si procederà a valutare eventuali nuove domande fino ad esaurimento fondi.

Art. 5 – Concessione del beneficio

La concessione al beneficio è condizionata alla positiva valutazione da parte dell'equipe sulla concreta fattibilità del progetto e alla sottoscrizione del Piano Assistenziale Individualizzato da parte dei potenziali beneficiari, che dovrà contenere le seguenti componenti:

a) adattamenti, ove possibile, dell'abitazione alle esigenze della persona mediante lavori di adeguamento o fornitura di ausili e soluzioni domotiche, meccaniche e tecnologiche (non sono previsti interventi strutturali);
b) erogazione di servizi legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria.

I servizi verranno erogati tramite il coinvolgimento e la partecipazione alle attività progettuali di Enti del Terzo Settore appositamente individuato tramite procedura di co-progettazione e non comportano erogazioni dirette in favore del beneficiario.

Nel caso di anziani residenti presso alloggi di edilizia residenziale pubblica l'avvio del progetto assistenziale, elaborato a seguito di valutazione dell'équipe, è subordinato al rilascio dell'**autorizzazione** ai lavori da parte dell'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica nel termine di 20 giorni dalla richiesta, pena la decadenza dal beneficio.

Art. 6 – Obblighi del beneficiario

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel Piano Assistenziale Individualizzato. È responsabilità del beneficiario comunicare all'Ufficio di Piano qualunque cambiamento intervenuto nella sua situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 o il verificarsi di una delle condizioni di cui all'art. 7 del presente Avviso.

Art. 8 – Cause di revoca del beneficio

Il beneficio potrebbe essere revocato nei seguenti casi:
1) omissione di comunicazione all'Ufficio di Piano di qualunque cambiamento intervenuto nella propria situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso al beneficio. Qualora il cittadino non informi il Distretto delle variazioni intervenute, lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli. In tal caso l'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme equivalenti ai servizi indebitamente percepiti;
2) mancata presentazione dell'autorizzazione ai lavori;
3) decesso del beneficiario, in assenza di un coniuge convivente non autosufficiente;
4) inserimento in maniera permanente del beneficiario presso una struttura residenziale, in assenza di un coniuge convivente non autosufficiente.

Art. 9 – Rinuncia del beneficiario

In caso di rinuncia scritta del beneficiario successiva alla sottoscrizione del piano assistenziale individualizzato e dell'acquisto delle attrezzature e degli strumenti di domotica, il beneficiario dovrà rispondere per le somme corrispondenti ai beni acquistati e provvedere alla restituzione delle attrezzature domotiche e tecnologiche smontabili.

Art. 10 – Durata

Il percorso assistenziale ha una durata sperimentale fino al 31 marzo 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR secondo le fasi attuative che risultano indicate nel progetto, salvo eventuali proroghe ministeriali.
In base alle risorse disponibili potrà essere programmata la prosecuzione degli interventi oltre la suddetta data.

Art. 11 – Responsabile del Procedimento

La Responsabile Unica del Procedimento è la Dott.ssa Francesca Spigarelli, Responsabile del Settore VIII del comune di Vetralla.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

- l'Ufficio di Piano del Distretto Socio-sanitario VT4 al seguente indirizzo di posta elettronica ufficiodipiano.vt4@comune.vetralla.vt.it
- Consorzio TINERI – Distretto socio Sanitario VT5 al seguente indirizzo di posta elettronica consorziotineri@gmail.com

Art. 12 – Pubblicità e comunicazioni

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale Distretto Socio Sanitario VT4 e sul sito del Consorzio T.I.N.E.R.I accessibile al seguente link:

- Distretto Socio-sanitario VT4 https://www.distrettosociosanitariovt4.it/
- Consorzio T.I.N.E.R.I https://consorziotineri.it/it

Su questi stessi siti saranno pubblicate anche tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.
Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Art. 13 – Obblighi in materia di trasparenza e informativa sul trattamento dei dati personali

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque

acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare.
Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Allegati:

Allegato A – Modulo di domanda
Allegato B – Definizione ai fini ISEE della condizione di disabilità media, grave o di non autosufficienza